



I.I.S. "Ettore Majorana"
Avezzano
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)
(art. 10 dell'O.M.55 del 22.03.2024)

ESAME DI STATO a.s. 2023-2024
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a SEZ.N
Indirizzo: MECCANICA E MECCATRONICA
Redatto in data 15 maggio 2024

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22.03.2024 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Esso è compilato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota Ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017

Il documento è composto da tre sezioni:

Sez.1 - Presentazione dell'Istituto e dell'indirizzo

- 1.1- Analisi della situazione socio-culturale del territorio
- 1.2- Finalità generali del P.T.O.F.
- 1.3- Profilo professionale dell'indirizzo

Sez.2 - Presentazione della classe

- 2.1- Caratteristiche della classe
- 2.2- Composizione del Consiglio di Classe
- 2.3 - Commissari d'esame
- 2.4- Attività svolte dalla classe
- 2.5- Percorsi per le competenze trasversali (PCTO)
- 2.6- Educazione civica: Traguardi di competenza riferiti agli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/23 e 2023/24
- 2.7- Seconda Prova Scritta Istituto Professionale (Nota Ministeriale n. 23988 del 19/09/22 al D.M. n.164 del 15/06/2022 e art. 20, comma 3 della O.M.55 del 22/03/24)

Sez.3 - Programmazione collegiale

- 3.1- Programmazione generale del Consiglio di Classe
- 3.2- Obiettivi trasversali programmati
- 3.3- Obiettivi conseguiti dalla classe
- 3.4 -Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione
- 3.5- Criteri di Ammissione
- 3.6 Attribuzione del credito scolastico
- 3.7- Strategie messe in atto per il recupero ed il sostegno
- 3.8- Metodologie di insegnamento
- 3.9- Contenuti disciplinari
- 3.10- Risorse utilizzate

3.11-Svolgimento simulazione prima e seconda prova
3.12- Prove INVALSI

ALLEGATI:

- Relazioni disciplinari
- Elenco libri di testo
- Simulazioni prove di esame effettuate
- Griglie di valutazione simulazione prove di esame
- Tabelle di valutazione
- definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e abilità
- tabella per la valutazione di educazione civica
- tabella tassonomica per la valutazione del comportamento
- Tabelle riassuntive attività di PCTO
- Modulo Didattica Orientativa
- In un plico separato saranno allegate le relazione alunni con disabilità
- Verbale scrutinio finale

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

LA FAMIGLIA

SCOLARITA' DEI GENITORI

	padr e	madr e
LAUREA	-	18%
DIPLOMA Scuola Secondaria di secondo grado	59%	47%
DIPLOMA Scuola secondaria di primo grado	41%	35%
LICENZA elementare	-	-
Nessun titolo di studio	-	-

PROFESSIONE DEI GENITORI

	padre	madre
OPERAIO	41%	29%
IMPIEGATO	18%	24%
ARTIGIANO- COMMERCIANTE	41%	29%
LIBERO PROFESSIONISTA	-	-
INSEGNANTE	-	18%
AGRICOLTORE	-	-
PENSIONATO	-	-
DISOCCUPATO	-	-
CASALINGA	-	-
ALTRO	-	-

AMICIZIA E TEMPO LIBERO

Sono stati ricavati alcuni indicatori utili per comprendere gli stili di vita e i bisogni formativi degli studenti. In particolare si evidenzia che il tempo libero viene così ripartito: il 50% dei ragazzi svolge attività sportiva, il 30% parla con amici, il 15% usa il computer e il 5% gioca con i video giochi.

I docenti rilevano inoltre che esistono:

- disagi derivanti dalla mancanza di continuità tra la Scuola Media e quella Superiore sia a livello didattico sia sul piano dell'ambientamento; in quest'ultimo caso va sottolineato che esiste disagio soprattutto per i pendolari che spesso sono incapaci di organizzare i tempi morti (non a caso c'è stato un notevole proliferare di "sale giochi", pronte a cogliere l'opportunità di una facile utenza);
- incertezze e problemi tipici dell'età adolescenziale;
- difficoltà a far emergere la propria personalità, a causa, soprattutto, della mancanza di valori e di riferimenti certi con i quali confrontarsi;
- difficoltà a comprendere la necessità del rispetto delle regole indispensabili per vivere in armonia nella comunità, non per creare gerarchie, ma per non subire né provocare prevaricazioni;
- indifferenza agli inviti a dialogare e a confrontarsi con gli altri;
- mancanza di una memoria storica nella quale ricercare le proprie radici;
- incertezze rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sul piano più strettamente cognitivo e dell'apprendimento le difficoltà evidenziate all'ingresso degli studenti in questo Istituto possono essere così riassunte:

- espressione stentata, dovuta anche alla povertà del patrimonio lessicale;
- difficoltà nella comprensione e nella produzione di testi;
- difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- difficoltà ad affrontare ragionamenti basati sulle connessioni logiche, sia induttive che deduttive, il che porta allo sviluppo di uno studio mnemonico, faticoso e poco redditizio;
- scarso impegno nello studio, che viene affrontato frettolosamente e con superficialità, con conseguente labilità di quanto appreso;
- mancanza di motivazioni, che porta lo studente a subire lo studio invece che a considerarlo un'attività creativa che può dare soddisfazioni.

Pertanto i bisogni formativi possono essere riassunti in:

- capacità di adattarsi a situazioni nuove, riuscendo a individuare e rispettare le esigenze personali;
- autostima e non presunzione;
- sviluppo di criteri e opinioni personali in base ai quali orientare i propri comportamenti e valutare quelli degli altri;
- rispetto per sé e per gli altri riconoscendo l'utilità delle regole nei rapporti sociali;
- dialogo e confronto per confermare e modificare le proprie opinioni;
- lettura critica del territorio e della storia per interpretare la realtà come una logica conseguenza del passato e superare fatalismi e inerzie;
- consapevolezza che il successo professionale si basa sullo sviluppo di una solida preparazione spendibile nel mondo del lavoro.

I bisogni cognitivi possono essere riassunti in:

- miglioramento del patrimonio lessicale e delle capacità espressive;
- facilità di comprensione e disinvoltura nella produzione di testi;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- uso adeguato di strumenti e sussidi;
- superamento dello studio mnemonico attraverso il rafforzamento del ragionamento induttivo e deduttivo;

- maggiore considerazione per lo studio, fino a trovare un proficuo metodo che porti alla adeguata acquisizione di quanto studiato;
- recupero di un'adeguata motivazione allo studio.

1.2 - FINALITA' GENERALI DEL P.T.O.F.

L'Istituto si propone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari) le finalità di seguito riportate:

- favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona;
- permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie e flessibili;
- formare coscienze solide capaci di vivere in una società multietnica e di padroneggiare i linguaggi plurimodali;
- promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;
- favorire l'innalzamento del successo scolastico riducendo, mediante interventi mirati, il tasso di dispersione;
- sviluppare la capacità di rapportarsi ed integrarsi in una dimensione comunitaria europea.

Le suddette finalità si dispiegano in obiettivi trasversali, legati sia a valori civili che a valori culturali, che trovano riscontro nella programmazione disciplinare e impegnano i componenti del Consiglio di Classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare.

OBIETTIVO: SVILUPPARE LA COSCIENZA DEI VALORI CIVILI

1. Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
2. Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
3. Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale; accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
4. Saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro;
5. Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
6. Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
7. Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose proprie e non;
8. Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

OBIETTIVO: PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA CULTURA PERSONALE

1. saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per poter comunicare;
2. comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
3. porsi problemi e prospettare soluzioni;
4. maturare capacità logico- deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse;
7. conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;
8. conoscere la storia e la normativa comunitaria.

OBIETTIVO: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

1. Sviluppare le competenze per la società della conoscenza
2. Garantire l'accesso alle tecnologie informatiche e delle comunicazioni per tutti
3. Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici
4. Sfruttare al meglio le risorse
5. Migliorare la formazione degli insegnanti

OBIETTIVO: AGEVOLARE L'INGRESSO DI TUTTI AL SISTEMA DI ISTRUZIONE

1. Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
2. Rendere l'apprendimento più attraente
3. Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale

OBIETTIVO: APRIRE IL SISTEMA DI ISTRUZIONE AL RESTO DEL MONDO

1. Rafforzare i legami con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società in generale
2. Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
 - Aumentare gli scambi
 - Rafforzare la cooperazione europea

OBIETTIVI TRASVERSALI CULTURALI

1. Saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per poter comunicare;
2. Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
3. Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare e interpretare i fenomeni naturali;
4. Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
5. Conoscere i linguaggi per utilizzare gli strumenti informatici e telematici;
6. Porsi problemi e prospettare soluzioni;
7. Maturare capacità logico-deduttive;
8. Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
9. Saper inquadrare, in un medesimo schema logico, questioni diverse;
10. Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Tenuto conto che il comportamento è l'insieme delle azioni messe in atto in relazione al proprio ruolo e che il ruolo del giovane all'interno della scuola è quello dello studente, gli obiettivi che si intende far raggiungere agli studenti nell'ambito del proprio comportamento afferiscono alla

· DIMENSIONE SOCIALE

La dimensione sociale comporta:

1. Il controllo delle emozioni
2. Il rispetto delle persone, delle idee e delle cose altrui
3. La disponibilità verso i compagni e gli insegnanti
4. L'adeguata percezione di sé all'interno del gruppo

· DIMENSIONE DI LAVORO

La dimensione di lavoro comporta:

1. La puntualità e la presenza alle lezioni.
2. L'intensità e la costanza dell'impegno.
3. Il senso critico sul proprio operato.

Ogni Consiglio di Classe adegua i suindicati obiettivi ai bisogni specifici degli allievi tenendo presente i risultati che emergano dall'analisi delle situazioni di partenza della classe.

1.3 - PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

Indirizzo: MECCANICA E MECCATRONICA

Finalità

L'obiettivo del corso di Meccanica – Meccatronica ed Energia è quello di definire una figura in evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Sono stati introdotti a tal fine gli elementi fondamentali di informatica e di logica, con conseguente possibilità di accedere ai linguaggi e ad un'adeguata pratica degli elaboratori, così da consentire un corretto approccio ai moderni e complessi sistemi produttivi (macchine a controllo numerico, robot e sistemi flessibili di lavorazione, elettronica digitale ed analogica applicata alle macchine a fluido. Il Perito Industriale per la Meccanica la Meccatronica e l'Energia deve, pertanto, essere in grado di svolgere mansioni relative a: Fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione; Programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché all'analisi ed alla valutazione dei costi; Dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali; Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici; Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti; Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione; Sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica; Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC; Controllo e messa a punto di impianti, macchinari nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione; Sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente

Profilo professionale

Il diplomato dell'Istituto Tecnico per periti meccanici:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni

Titolo conseguito

Diploma di Perito Industriale Specializzazione Meccanica

Sbocchi professionali

Le principali attività a cui è possibile ambire una volta conseguito il diploma di meccanica e mecatronica sono le seguenti:

- Settore metalmeccanico
- Industrie che producono macchine e componenti meccanici e mecatronici
- Libera professione
- Aziende di macchinari e impianti di automazione industriale
- Studi tecnici di progettazione
- Accesso alle facoltà universitarie

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO

Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			
	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°
Religione cattolica o attività Alternative	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3
Complementi di matematica			1	1
Geografia generale ed economica	1			
Diritto ed economia	2	2		
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2		
Scienze e Tecnologie Applicate		3		
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)		

Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)		
Tecnologie informatiche	3(2)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Meccanica, macchine ed energia			4(2)	4(2)
Sistemi e automazione			4(2)	3(3)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5(4)	5(4)
Disegno ed organizzazione industriale			3	4

Totale ore di attività e insegnamenti Comuni	21	20	15	15
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17
ore di laboratorio per le materie di indirizzo			17	
Totale complessivo ore	33	32	32	32

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Iscritti	Ritirati	Promossi	Non promossi
2021 - 2022	20	0	16	4
2022 - 2023	17	1	14	2
2023-2024	17	0		

Provenienza territoriale :

Avezzano, Celano, Aielli, Morino, San Benedetto dei Marsi, Scurcola Marsicana, Luco dei Marsi, Civitella Roveto, Ortucchio, Magliano dei Marsi, Capistrello.

Provenienza socioculturale

Gli alunni provengono da famiglie di impiegati e operai, in possesso di licenza media, diploma di scuola superiore e laurea.

Situazione di partenza della classe -

La classe è composta attualmente da 17 elementi tutti maschi. Due sono alunni Bes per i quali c'è stata la predisposizione del P.E.I. con il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina; essi sono affiancati dalle insegnanti di sostegno per nove ore settimanali ciascuno. Del gruppo classe fanno parte 2 ragazzi ripetenti provenienti dalla stessa sezione ed un ragazzo proveniente da un altro Istituto. La classe è piuttosto disomogenea per il senso di responsabilità e per le abilità di base. Solo una piccola parte

degli alunni si distingue per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni. Infatti essi sono desiderosi di apprendere, di migliorare e di potenziare le loro capacità, instaurando così un proficuo dialogo educativo. La maggior parte degli allievi invece, mostra una modesta motivazione allo studio. Altri non hanno un'adeguata preparazione di base, alla quale si aggiungono scarsa partecipazione e attenzione durante le lezioni, nonché un'applicazione superficiale nello studio a casa. Dal punto di vista disciplinare, sono presenti discenti che dimostrano di essere rispettosi delle regole scolastiche e comportamentali ed altri che spesso necessitano di essere richiamati al rispetto delle regole scolastiche poiché denotano un atteggiamento molto vivace ed esuberante.

Situazione di arrivo della classe -

Una buona parte degli alunni ha evidenziato un approccio selettivo verso le varie discipline, privilegiandone alcune e affrontando con minore interesse, motivazione e impegno le altre. Alcuni studenti hanno raggiunto solo in modo frammentario e non del tutto sufficiente tutti gli obiettivi educativi e didattici, malgrado le strategie messe in campo per il recupero e gli interventi mirati predisposti dai docenti. Un ristretto numero di alunni, valorizzando le proprie abilità cognitive e dimostrando una volontà ed una motivazione seria e costante, è stato in grado di pervenire a risultati buoni in tutte le discipline. I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno posto una particolare attenzione alle dinamiche affettivo-relazionali del gruppo, guidando la riflessione dei ragazzi. Principalmente si è cercato di far comprendere loro l'importanza di una convivenza costruttiva e cordiale, basata sul reciproco rispetto e sulla collaborazione.

Impegno -

Per alcuni studenti l'impegno si è mantenuto costante durante tutto il triennio ed in particolare nell'ultimo anno; altri hanno cercato di colmare alcune difficoltà di base in maniera autonoma e talvolta con azioni di recupero che hanno permesso loro di conseguire risultati mediamente sufficienti. Per altri ancora, l'impegno è risultato superficiale e discontinuo e a volte profuso solo in prossimità delle verifiche.

Frequenza -

La frequenza risulta globalmente regolare per la maggior parte della classe, fatto salvo per alcuni studenti che spesso sono stati assenti o hanno accumulato un numero di ritardi eccessivi, di cui le famiglie sono state avvisate e per cui si è dovuti intervenire con delle sanzioni comminate dalla scuola. Essa è assidua per un ristretto numero di alunni.

Metodo di studio e di lavoro -

Solo per pochi alunni è risultato proficuo producendo ottimi risultati. La maggior parte ha sviluppato un metodo di lavoro non ancora pienamente efficace ma tale da permettere comunque risultati sufficienti o, in qualche caso, appena sufficienti.

Grado di partecipazione al dialogo educativo -

Alcuni allievi hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo nei confronti della varie discipline e una partecipazione generalmente poco attiva; la maggior parte ha invece partecipato in maniera adeguata e in alcuni casi anche molto produttiva.

Clima educativo e rapporti interpersonali nell'ambito della classe (tra singoli alunni, tra gruppi di alunni, tra alunni e docenti) -

Il clima che si è stabilito durante le attività didattiche è stato generalmente poco stimolante e non sempre partecipativo per qualche alunno. In alcune occasioni la classe ha avuto un comportamento poco coeso.

Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento -

Applicazione non costante e superficialità nell'impegno; metodo di studio non sempre adeguato; lacune pregresse in alcune materie; assenze.

Fattori che hanno incentivato l'apprendimento -

La disponibilità dei docenti a tornare spesso su argomenti già trattati; attività di laboratorio.

ALUNNI DISABILI

Per gli alunni diversamente abili, che seguono un programma curricolare ad obiettivi minimi è stato elaborato il PEI, a cui si fa riferimento. Relativamente alle attività svolte, alle metodologie adottate, alle prove somministrate ed alle modalità di valutazione, si rimanda alla relazione finale redatta dal Consiglio di Classe depositata in segreteria alunni, nel fascicolo personale dell'alunno.

Il consiglio di classe, ritiene opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove d'esame e nello stesso tempo concesso alla classe (secondo quanto stabilito dall' Ord. Min. per lo svolgimento dell'esame di stato, anno scolastico 2023/24, art. 24 e 25) affinché queste siano svolte secondo modalità coerenti con quelle adottate durante l'anno scolastico, con lo scopo di garantire ai candidati condizioni psicofisiche ottimali.

I docenti di sostegno elaboreranno, rispettivamente per i propri alunni, oltre alle relazioni finali, un'appendice depositata in segreteria alunni, relativa alle modalità di assistenza durante le prove d'esame.

2.2 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente INIZIALI NOME E COGNOME	Disciplina insegnata	Rapporto di lavoro	n.ore settimanal i nella classe	Continuità didattica	
				3[^]	4[^]
C. A.	LAB. DIS.PROG.ED.ORG.IND.	T.I.	3		
A. R. A.	RELIGIONE	T.I.	1	X	X

M.G. C.	LAB.SIST.E AUTOM.	T.D.	3		
A. C.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)	T.I.	4	X	X
A.C.	STORIA	T.I.	2	X	X
L. D. L.	LAB. TEC.MECC.PRO.DI PRO.	T.D.	4		
V. I.	SISTEMI E AUTOM.	T.I.	3		X
A. M.	AREA SOSTEGNO 2	T.D.	9		
V. M.	TEC.MECC.PRO.DI PRO	T.D.	5		
M. M.	MECC.MACCH.ED ENER.	T.I.	4	X	X
F. P.	SCIENZE MOTORIE	T.I.	2	X	X
M.T. P.	LINGUA INGLESE	T.I.	3	X	X
A. S.	MATEMATICA	T.I.	3		
A. S.	DIS.PROG.ED.ORG.IND.	T.D.	5		X
M. T.	AREA SOSTEGNO1	T.I.	9	X	X

2.3 - COMMISSARI D'ESAME

- Visto il Decreto Ministeriale n.11 del 26/01/2024
- Considerato quanto deliberato nella seduta del consiglio di classe del 19 febbraio 2024,
- si elencano di seguito i nominativi dei commissari interni designati

Disciplina o Asse	Sigla del nome e cognome
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	M. M.
MATEMATICA	A. S.
DIS.PROG.ED.ORG.IND	A. S.

2.4 - ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Attività integrative e facoltative svolte dall'intera classe, da gruppi di alunni o da singoli alunni

Attività	Argomento/Destinazione	Data Durata	Partecipanti
Lezioni	Preparazione esame di maturita'	10 ore	8 alunni

Elettive

(Giudizio sulla partecipazione degli alunni alle assemblee di classe, assemblee di Istituto, comitato studentesco, organi collegiali)

Gli alunni hanno partecipato alle diverse assemblee di classe e d'Istituto con motivazione e regolarità.

2.5 - PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - E DIDATTICA ORIENTATIVA

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, **PCTO**, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

Nel corrente anno scolastico, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, **si prescinde dal possesso dei requisiti** di cui all' articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017, come da art. 3 comma 1 dell'O.M. 55 del 22/03/24

Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che gli studenti i quali hanno svolto attività di PCTO per il monte ore previsto abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di stato, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze Ministeriali, nell'ambito del colloquio lo studente esporrà riguardo la sua esperienza maturata nel corso delle suddette attività di PCTO svolte nel percorso di studi mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Al percorso di PCTO contribuiscono varie attività, alcune in aula, quali percorsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, percorsi informativi relativi alla organizzazione aziendale, testimonianze lavorative, visite guidate, stage e tirocini coerenti con l'indirizzo di studi al quale l'allievo è iscritto.

Tipologia di attività svolte (*aggiungere eventuali altre attività e/o esperienze svolte*)

- Formazione propedeutica di base sui seguenti argomenti: sicurezza sul posto di lavoro, organizzazione aziendale, comunicazione efficace, lavorare in team, negoziazione e gestione dei conflitti, utili per far conoscere agli allievi il mondo delle imprese, in generale, e quello delle aziende sedi di tirocinio in particolare, con tutte le loro problematiche.
- Seminari, visite aziendali, tirocini orientativi, in estate, in integrazione ed aggiunta al percorso scolastico.
- Stage aziendali di lungo periodo.

L'offerta formativa, inizialmente a carattere prevalentemente orientativo, è stata finalizzata, in misura crescente, all'acquisizione di competenze spendibili nel lavoro. In particolare ha mirato a rafforzare negli studenti, contestualizzando quanto appreso "sui banchi di scuola", competenze di base, tecnico professionali e trasversali. Per ciascuna classe e per ogni anno di corso l'esperienza si è configurata, come formativa nel senso più ampio della parola in quanto occasione per verificare il possesso di capacità che il percorso scolastico ha contribuito a sviluppare non solo in relazione alle discipline tecnico professionali, ma anche in relazione a quelle di base e ottima opportunità per rafforzare e meglio sviluppare le competenze trasversali necessarie per tutti i profili professionali. Le esperienze di tirocinio/stage sono state, quindi, un banco di prova per validare le competenze acquisite, sia di base che tecnico professionali, in funzione della loro trasferibilità in altri contesti e per apprenderne di nuove. È opportuno, anche, evidenziare la valenza orientativa dell'esperienza, nel momento in cui ha fornito occasioni per mettere a fuoco i propri desideri, valori, esprimere le proprie capacità ma anche far emergere le proprie debolezze. L'incremento della conoscenza di sé, in tal modo, ha consentito di individuare strategie di potenziamento e miglioramento al fine di formulare adeguate ipotesi sul proprio futuro e delineare un progetto di vita e di lavoro coerente con le risorse professionali possedute.

Aziende coinvolte

Le aziende che hanno dato la propria disponibilità a collaborare al progetto sono rappresentative dei settori produttivi coerenti con le varie specializzazioni frequentate dagli studenti coinvolti e condividono con questa Istituzione Scolastica l'idea che i periodi di formazione in azienda non costituiscono rapporto individuale di lavoro ma "integrazione alla formazione curriculare". Tali aziende da anni collaborano fattivamente all'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti, nella convinzione che la formazione tecnico professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze e delle competenze acquisite a scuola alla luce dell'evoluzione e dell'innovazione che interessa la nostra società. Con tali aziende da anni sono in atto Convenzioni formalmente stipulate e fattivamente utilizzate.

Le attività svolte nel corso del triennio vengono puntualmente e dettagliatamente riportate, per ogni singolo alunno, nelle schede che seguono e che fanno parte integrante del presente documento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il D.M. 328 del 22/12/22 e la successiva emanazione delle Le linee guida per l'orientamento del 23/12/22, sono state introdotte a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento che consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, inserite anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I percorsi, progettati come esperienze inserite organicamente nel curricolo di studi e regolate dal PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), coinvolgono soggetti non appartenenti al mondo della scuola secondo un principio di co-progettazione che prevede l'apporto di esperti del mondo dell'impresa e delle professioni, oltre che della società civile e delle istituzioni, dando rilievo all'acquisizione delle cosiddette "competenze trasversali" in un'ottica di formazione globale della persona, prima che del lavoratore.

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore ha previsto apprendimenti personalizzati registrati in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, ha accompagnato ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne ha evidenziato le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Questa istituzione scolastica ha individuato, tra coloro che ne possiedono i requisiti, i docenti che svolgono la funzione di "tutor" per gli alunni della classe 5 N nella persona della professoressa T.M. per i gruppi di alunni il cui dettaglio è riportato nel verbale allegato al presente documento:

Tali docenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, hanno aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni *E-Portfolio* personale, nonché ha coadiuvato le famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali e individuato il capolavoro.

I docenti del consiglio di classe hanno predisposto un proprio modulo di didattica orientativa sulla medesima struttura dei modelli approvati dal collegio dei Docenti il giorno 8 novembre 2023 il cui titolo è "Ritorno al futuro" e che verrà di seguito allegato.

Per il riepilogo delle ore alternanza scuola-lavoro e della didattica orientativa si fa riferimento alla tabella in Allegato al presente documento.

Le seguenti attività di PCTO per il solo anno scolastico 2023/2024 fanno parte del modulo didattica orientativa per un totale di sette ore:

(elencare attività specifiche della classe)

TITOLO DEL MODULO: "Ritorno al futuro"

CLASSI: 5

dall'a.s. 2023/2024 per le classi del triennio bisogna prevedere, nella programmazione di classe, un modulo di didattica orientativa di almeno 30 da svolgere in orario curricolare.

Secondo il piano di Orientamento del nostro istituto, per il triennio il modulo è costituito dalle seguenti attività:

- ✓ 15 ore di corsi orientamento universitario;
- ✓ 7 ore PCTO;
- ✓ 5 ore didattica orientativa (SIPSA);
- ✓ 3 ore di formazione sull' utilizzo della piattaforma Unica e sulla realizzazione dell' E-PORTFOLIO

Essere capace di valutare informazioni e argomenti sull' offerta formativa post-diploma

Essere in grado di immaginare il proprio futuro, conoscendo definire i propri limiti e le proprie risorse e fornire una valutazione utilizzando criteri o definendoli,

Essere capace di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro

Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono i principali enti, istituti, aziende, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro

Saper definire i propri obiettivi, reperire informazioni e valutarle per raggiungerli.

Essere in grado di utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto

Essere capace di valutare e accedere a percorsi di apprendimento, sia in contesti formali o informali, e alle migliori opportunità di lavoro attraverso diversi canali e modalità, compreso il lavoro autonomo. Essere capace di orientarsi in funzione delle professioni e del lavoro.



Corso di orientamento con Università	Conoscere i vari corsi di laurea universitari	docenti universitari	15
Incontro ITS	Conoscere i vari corsi ITS presenti nel territorio nazionale, offerta formativa percorso di studi	esperto	3
Incontri forze armate	Conoscere i "lavori" e le "professioni"	referente dei corpi	4
Incontri SIPSTA	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	esperto psicologo	5
Incontri con tutor orientamento	Conoscenza piattaforma Unica	tutor orientamento	3



Metodologie: gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, Ricerca Azione, Job Shadowing, role playing, peer education, peer to peer, cooperative learning, didattica laboratoriale, Metodologie STEM

Strumenti: materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per la partecipazione attiva nella realtà di riferimento. Piattaforme di orientamento e auto-orientamento, software per la creazione di prodotti digitali, piattaforma Unica, E-portfolio



Si farà uso di strumenti di valutazione e autovalutazione al fine di ottenere un'interpretazione del rendimento basata sulla conoscenza diretta dell'alunno (personale, scolastica e motivazionale) in funzione della definizione di un progetto di vita e della preparazione alla scelta.

COMPETENZE	INDICATORE	LIVELLO DI PADRONANZA		
		INIZIALE	BASE	INTERMEDIO
COMPETENZE ORIENTATIVE	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	In modo frammentario	In modo regolare	In modo accurato
	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente
	Saper definire i propri obiettivi, reperire informazioni e valutarle per raggiungerli.	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente
	Saper interpretare le regole e modalità organizzative dei contesti analizzati	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente
	Saper gestire i propri obiettivi in relazione al tempo e alle risorse	Solo se guidato	Talvolta	In modo frequente

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2.6 - EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e si configura come "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi sono stati promossi all'interno dell'intero tempo scolastico da tutti gli insegnanti.

Il Curricolo di Educazione civica è parte integrante del PTOF d'Istituto, contribuisce a delineare il profilo in uscita delle studentesse e degli studenti, concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Esso concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

I traguardi di competenza che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti (*Linee guida, all C*):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE
		ABILITA'	CONOSCENZE	
COSTITUZIONE	<p>- Conoscere l'organizzazione costituzionale per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale ed internazionale</p> <p>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e la loro evoluzione nei diversi periodi storici.</p> <p>- Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>• - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Individuare le caratteristiche della norma giuridica e comprenderle.</p>	<p>Btica e politica</p>	IRC
		<p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale, con riferimento al contesto italiano, europeo e internazionale.</p>	<p>Forme di stato: Stato assoluto, di polizia, liberale, totalitario, democratico</p>	ITALIANO / STORIA
		<p>Riconoscere i principi e i valori di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Le grandi dittature del XX secolo</p> <p>Nascita dell'ONU e i suoi organismi</p> <p>Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee</p>	
		<p>Individuare i caratteri fondanti del dibattito culturale e argomentare a riguardo.</p>	<p>Valori alla base della Costituzione europea</p> <p>Conoscenza della Costituzione come fondamento dell'Ed. Civica</p>	
		<p>Partecipare responsabilmente, come persona e come cittadino, ai diversi contesti di vita sociale.</p>	<p>Lettura di testi e di saggi sulla Costituzione italiana</p> <p>Valori fondamentali, diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Principio di legalità</p> <p>La legalità e la battaglia contro le mafie</p> <p>Principali figure nella lotta alla mafia</p>	
<p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee, riflettere sulle opportunità offerte alla persona, alla scuola e al proprio territorio</p>	<p>The birth of EU and UN</p>	INGLESE		
	<p>Collegare gli strumenti matematici del calcolo della probabilità e della statistica alle problematiche individuali e sociali dovute alla dipendenza dal gioco di azzardo online e non.</p>	<p>Il gioco d'azzardo: il punto di vista della probabilità.</p> <p>Applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico.</p> <p>Lettura ed interpretazione dei dati</p>	MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
	<p>Rappresentare con grafici e tabelle fenomeni sociali, economici e scientifici attinenti all'attualità.</p>	<p>Co Concetto di legalità</p> <p>Illegalità nello sport: doping</p>	SCIENZE MOTORIE	

SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumere comportamenti responsabili che evitino l'alterazione degli ambienti naturali (raccolta differenziata, comportamenti nelle aree naturalistiche).</p> <p>- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).</p>	<p>Agire responsabilmente nel rispetto delle norme per prevenire situazioni di pericolo nei luoghi di lavoro.</p> <p>Adottare, nella vita quotidiana, comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente</p>	<p>Safety in the workplace Microplastics Genetic engineering-- biotechnology Renewable-non-renewable energy resources E waste</p>	INGLESE
		<p>Riflettere con spirito critico sul concetto di "benessere" in modo da assumere, nei diversi contesti, comportamenti in grado di promuoverlo e preservarlo</p>	<p>Tecnologie applicate all'automazione nei luoghi di produzione e relative norme alla luce dell'entrata in vigore il 21 aprile 2021 del Regolamento UE Macchine. Funzionamento di impianti per il riciclaggio dei rifiuti e loro raccolta differenziata.</p>	TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E DI PRODOTTO
		<p>Riconoscere i sistemi applicati di sicurezza delle macchine utensili automatiche e non.</p>	<p>Applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico. Lettura ed interpretazione dei dati</p>	MATEMATICHE e COMPLEMENTI DI MATEMATICA
		<p>Riconoscere la classificazione dei rifiuti e i sistemi di lavorazione e approvvigionamento degli stessi in funzione del riciclaggio.</p>	<p>Il concetto di salute Le dipendenze: droghe, gioco d'azzardo, smartphone</p>	SCIENZE MOTORIE
CITTADINANZA DIGITALE	<p>• - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica, partecipando consapevolmente alla comunicazione digitale.</p>	<p>Utilizzare le tecnologie digitali rispettando le norme comportamentali, a tutela di sé stessi e degli altri</p>		
		<p>Utilizzare consapevolmente la propria identità digitale, rispettare le altrui identità</p> <p>Interagire utilizzando le tecnologie digitali in modo adeguato ai contesti</p> <p>Saper operare con i dispositivi digitali per effettuare analisi dei dati relativi alle tematiche in esame.</p>	<p>Applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico. Lettura ed interpretazione dei dati</p>	MATEMATICHE e COMPLEMENTI DI MATEMATICA

3.1 - PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Finalità generali da perseguire con l'azione educativa

L'istituto si propone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari) le finalità, gli obiettivi trasversali, pienamente rispondenti a quanto raccomandato dalla strategia di Lisbona, legati ai valori civili, culturali e professionali di seguito riportati:

- Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- Ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona;
- Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie e flessibili;
- Formare coscienze solide capaci di vivere in una società multietnica e di padroneggiare i linguaggi plurimodali;
- Sviluppare la capacità di rapportarsi ed integrarsi ad una dimensione comunitaria europea;
- Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;
- Favorire l'innalzamento del successo scolastico, riducendo con interventi mirati il tasso di dispersione.

Le suddette finalità si dispiegano in obiettivi trasversali legati ai valori civili e culturali che debbono trovare riscontro nella programmazione disciplinare e impegnano i componenti del Consiglio di Classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare.

3.2 - OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI

1) COMPORTAMENTALI

DIMENSIONE SOCIALE

La dimensione sociale comporta:

a) Il controllo delle emozioni:

- Maturità nel saper valutare il proprio operato;
- Capacità di sapersi confrontare in maniera corretta e civile con i compagni e gli insegnanti;
- Capacità di autocontrollo inteso nel senso di non eccedere nella esternazione delle emozioni.

b) Il rispetto delle persone, delle idee e delle cose altrui:

- Evitare atti di prevaricazione e di bullismo;
- Rispetto della sfera personale ed emotiva altrui;
- Rispetto delle regole indispensabili per vivere in armonia nella comunità.

c) La disponibilità verso i compagni e gli insegnanti:

- Disponibilità all'ascolto;
- Atteggiamento di apertura e condivisione di esperienze;
- Dialogo e confronto per confermare o modificare le proprie opinioni.

d) L'adeguata percezione di sé all'interno del gruppo:

- Capacità di valutare sé stessi, riconoscendo anche i propri limiti e mostrando disponibilità alla cooperazione;
- Equilibrata affermazione della propria personalità per non subire né provocare prevaricazioni;
- Capacità di adattarsi a situazioni nuove riuscendo ad individuare e rispettare le esigenze personali;

- Autostima e non presunzione.

DIMENSIONE DI LAVORO

La dimensione di lavoro comporta:

a) La puntualità e la presenza:

- Rispetto degli orari di ingresso a scuola;
- Rispetto degli orari delle videolezioni;
- Assiduità e regolarità nella frequenza;
- Partecipazione attiva a tutte le fasi della lezione;
- Puntualità nella restituzione delle consegne;
- Interazione e cooperazione.

b) L'intensità e la costanza dell'impegno:

- Applicazione continua e produttiva;
- Desiderio di approfondimento personale;
- Impegno nel cercare di superare ostacoli e/o limiti nella progressione di base;
- Impegno nel cercare di superare e affrontare difficoltà tecniche legate all'utilizzo di strumenti digitali;
- Continuità, sistematicità e serietà nell'applicazione a casa;
- Interventi di chiarimento, proposte costruttive, apporti di contributi personali al dialogo educativo e didattico.

c) Il senso critico sul proprio operato:

- Consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di contribuire attivamente e proficuamente, con il proprio, al processo didattico-educativo;
- Partecipazione positiva in grado di tradursi in atteggiamenti visibili e concreti;
- Sviluppo di criteri e opinioni personali in base ai quali orientare i propri comportamenti e valutare quelli degli altri.

2) COGNITIVI ED OPERATIVI

a) Promuovere lo sviluppo della cultura personale

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per poter comunicare.
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico.
- Porsi problemi e prospettare soluzioni.
- Maturare capacità logico- deduttive.
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.
- Saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse.
- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.
- Conoscere la storia e la normativa comunitaria.
- Conoscere il linguaggio tecnico-scientifico per analizzare ed interpretare i concetti di base delle materie di indirizzo.

b) Migliorare la qualità del sistema d'istruzione

- Sviluppare le competenze per la società della conoscenza.
- Garantire l'accesso alle tecnologie informatiche e delle comunicazioni per tutti.
- Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici.
- Sfruttare al meglio le risorse.
- Migliorare la formazione degli insegnanti.

c) Agevolare l'ingresso di tutti al sistema d'istruzione

- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento.
- Facilitare l'accesso a modalità di didattica a distanza.
- Rendere l'apprendimento più attraente.
- Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale.

d) Aprire il sistema di istruzione al resto del mondo

- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società in generale.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.
- Aumentare gli scambi.
- Rafforzare la cooperazione europea.

3) DISCIPLINARI

Per ogni disciplina si fa riferimento alle schede di programmazione individuali allegate al presente documento di cui sono parte integrante.

Strategie preventivate per il loro conseguimento

- Agli allievi sono stati forniti gli strumenti linguistici scientifici, tecnici e metodologici che favoriscano un approccio consapevole e produttivo ai contenuti.
- Si è partiti da concetti semplici per procedere, poi, verso concetti sempre più ampi e ricchi. All'inizio dell'unità didattiche sono stati illustrati, in forma schematica, i nuclei essenziali dei percorsi preposti.
- Sono stati evidenziati e sollecitati collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, facendo leva anche sugli interessi specifici dei ragazzi.
- Agli alunni è sempre stato consentito di intervenire nel dialogo, a qualsiasi titolo, e se la natura dei loro interventi ha avuto carattere di priorità, è stata ridotta o rinviata la lezione programmata.
- Nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, sono state create le condizioni opportune per consentire a tutti il conseguimento, almeno a livello minimo, degli obiettivi didattici e formativi.

3.3 - OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA CLASSE

g) Obiettivi comportamentali conseguiti dagli alunni:

DIMENSIONE SOCIALE

	Completamente		Quasi completamente		Parzialmente
Controllo delle emozioni	70	%	25	%	5%
Rispetto delle persone, delle idee e delle cose altrui	80	%	15	%	5%
Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti	90	%	5	%	5%
Adeguate percezione di sé all'interno del gruppo	80	%	15	%	5%

DIMENSIONE DI LAVORO

	Completamente		Quasi completamente		Parzialmente
Puntualità e presenza alle lezioni	70	%	25	%	5%
Intensità e costanza dell'impegno	70	%	25	%	5%
Senso critico sul proprio operato	80	%	15	%	5%

h) Obiettivi cognitivi ed operativi, conseguiti dagli alunni differenziati per aree disciplinari:

	Completamente		Quasi completamente		Parzialmente
Area linguistico letteraria	40	%	50		10 %
Area logico matematica	20	%	5		75 %
Area scientifico tecnologica	50	%	40		10 %
Area motoria	80	%	15		5 %

Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra:

Gli insegnanti hanno messo in atto tutte le strategie metodologiche riportate nei piani di lavoro e hanno sempre favorito la discussione e il confronto. E' stata favorita, quanto più possibile, la partecipazione ad eventi ed attività che permettano di uscire dall'ambito scolastico e di conoscere altre realtà.

Gli alunni sono stati messi in condizione di esprimersi liberamente e si è cercato di sviluppare in loro il senso critico ed il senso logico.

Fattori che hanno ostacolato il raggiungimento degli obiettivi:

- Metodo di studio non sempre appropriato;
- Limitata motivazione per alcuni argomenti;

- Lacune pregresse nella preparazione di base.

Fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi:

- coinvolgimento degli alunni nella programmazione;
- l'uso di nuove tecnologie;
- il lavoro per progetti;
- la partecipazione ai progetti della scuola.
- autonomia nella organizzazione e svolgimento delle attività
- fruizione differita nella presentazione degli argomenti esposti dai vari docenti
- la motivazione personale per la realizzazione di un progetto lavorativo e professionale;
- la passione dei docenti per far progredire gli studenti nel loro processo di apprendimento.

Collaborazione scuola famiglia:

Incontri scuola-famiglia programmati in orario pomeridiano e antimeridiano; le famiglie sono state costantemente informate attraverso il portale Argo, telefonate ed e-mail.

Obiettivi disciplinari

Per ogni disciplina si fa riferimento alle schede di programmazione individuali allegate al presente documento di cui sono parte integrante.

3.4 - STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

- Condivisione delle Griglie di osservazione e valutazione del comportamento e del processo di apprendimento allegate al presente documento
- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Si è stimolata la partecipazione attiva degli alunni e si è incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità.
- Utilizzo di metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere.
- Puntualità nell'esecuzione di compiti.
- Rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni;
- Si è favorito il processo di autovalutazione e autocorrezione.

Strumenti per la verifica formativa

Il controllo, in itinere del processo di apprendimento, si è svolto sistematicamente nel corso dell'anno per accertare il raggiungimento degli obiettivi. Si è usata la griglia di corrispondenza tra la "performance" dell'alunno durante la verifica e la valutazione da attribuire che è stata condivisa nel P.T.O.F. da tutti i docenti. La valutazione attribuita è stata tempestiva e resa nota all'alunno per permettergli la correzione degli errori.

Le prove utilizzate sono state le più varie possibili: interrogazioni, anche dal posto; compiti scritti; prove strutturate e semistrutturate; lavori di gruppo; esercitazioni pratiche con e senza relazioni; interrogazioni lampo anche durante le spiegazioni (per osservare il comportamento, l'attenzione e il processo di apprendimento); relazioni e dimostrazioni grafiche e manuali; discussione in classe; Simulazione terza prova; osservazione del comportamento anche durante eventuali stage, sopralluoghi, osservazione delle abilità operative nei laboratori; nonché ogni comportamento che, spontaneamente e casualmente, abbia manifestato il possesso da parte degli allievi delle conoscenze, purché esplicitato nella programmazione personale e informata la classe.

ORALE:

- Interrogazioni dal posto e non, dalla lavagna.
- Test a risposta singola o multipla.
- Relazioni scritte eseguite in classe o a casa.
- Esercizi in classe e a casa.
- Elaborazioni grafiche.
- Qualsiasi altro tipo di prova che il docente abbia ritenuto appropriata.

SCRITTO:

- Compiti in classe (sia in presenza che su piattaforma Google)
- Google Forms.

PRATICO:

- Relazioni scritte/ grafiche/multimediali

Strumenti per la verifica sommativa

Si è proceduto alla valutazione sommativa in alcuni momenti previsti istituzionalmente, come nel caso delle valutazioni del trimestre del pentamestre e intermedie, ma anche ogni volta che il lavoro svolto ha consentito di individuare un complesso organico di conoscenze e di abilità, tali da costituire una significativa fase di avvicinamento rispetto al traguardo finale

Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica finale

Le valutazioni del trimestre e del pentamestre sono state effettuate tenendo conto non solo delle valutazioni ottenute con le prove di verifica (criterio assoluto), ma anche considerando la situazione di partenza rispetto alla quale si sono registrati progressi o regressi. Va comunque precisato che il solo progresso non ha portato ad una valutazione di sufficienza (anche passare da 2 a 4 è un progresso), ma ci si è accertati che l'alunno abbia conseguito conoscenze e abilità tali da permettergli di proseguire nel processo di apprendimento.

Oltre al livello delle conoscenze, alle competenze e alle capacità sono stati valutati anche l'interesse, l'impegno, la partecipazione ed il metodo di studio e la condotta.

Numero di verifiche sommative orali e/o scritte effettuate per ogni periodo

Sono state effettuate almeno due prove scritte e due orali sia nel trimestre che nel pentamestre.

Valutazione finale

Al termine dell'anno scolastico, agli alunni sarà attribuita una valutazione sommativa (voto finale e unico della disciplina) che scaturirà dalla sintesi delle valutazioni ATTRIBUITE AI SINGOLI ALUNNI sulla base degli indicatori delle tassonomie, relative al profitto e al comportamento, approvate dal collegio dei docenti e riportate nel PTOF, nella programmazione di classe e nel piano di lavoro del docente.

3.5 - CRITERI DI AMMISSIONE

Ammissione dei candidati interni

Vista l'O.M. 55 del 22/3/24, art 3 comma 1, il consiglio di classe adotta le deroghe rispetto ai requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere a) e c), del d.lgs. 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Rimarrà requisito di ammissione lo svolgimento delle prove INVALSI come da normativa vigente.

Ammissione dei candidati esterni

Vista l'O.M. 55 del 22/3/24, articoli 4 e 5, il consiglio di classe, ammetterà i candidati esterni in subordine al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

I candidati esterni parteciperanno alla sessione ordinaria previo superamento dell'esame preliminare, nelle settimane comprese tra il 17 maggio e il 31 maggio del corrente anno scolastico. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Rimarrà requisito di ammissione lo svolgimento delle prove INVALSI come da normativa vigente

3.6 - ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico e formativo:

Il Consiglio di classe recepisce le disposizioni della succitata ordinanza che all'art. 11 comma 1 recita quanto segue: *"Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

Proposte di crediti di ammissione agli esami di Stato:

Si fa riferimento all'ordinanza ministeriale del O.M.55 del 22/03/24, art.11.

"I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento."

“Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l’istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa”.

Il punteggio del credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 è graduato secondo quanto previsto nel PTOF di Istituto, nell’interno della relativa banda di oscillazione, tenendo conto:

- della media dei voti conseguita;
- dell’andamento dei precedenti anni di corso e del primo quadrimestre;
- della omogeneità dei risultati, valorizzando quegli alunni che non hanno operato scelte selettive in ordine al loro impegno di studio;
- della regolare frequenza alle lezioni;
- della partecipazione attiva alla didattica ed al dialogo educativo.
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;

Tutte queste voci concorreranno al raggiungimento del valore massimo definito nell’ambito del corrispondente intervallo.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all’albo dell’istituto.

Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2) Dlgs 62/2017

TABELLA
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.7 - STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL RECUPERO ED IL SOSTEGNO

Attività di classe programmate da ogni docente durante il normale svolgimento delle lezioni

Al termine di ogni macro-argomento i docenti hanno dato ampio spazio al recupero, interrompendo il progressivo svolgimento di programmi. Anche le interrogazioni sono state utilizzate come momenti di approfondimento e di ripasso dei contenuti affrontati.

Attività guidate dall’insegnante e svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni

Gli alunni hanno svolto a casa esercizi, relazioni, elaborati, lavori di ricerca che sono stati regolarmente controllati dai docenti e che hanno concorso a definire la valutazione.

Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente

Nelle materie supportate dal laboratorio, per ogni unità didattica, i docenti hanno suddiviso la classe in gruppi di lavoro per attività approfondimento e di tutoring fra pari.

3.8 - METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO *(modifiche eventuali a seconda delle pratiche adottate dal cde)*

Modalità formativa:

- Attività di ricerca
- Lavori di gruppo
- Discussione di problemi emersi
- Attività di rinforzo e recupero
- Cooperative learning
- Lezione / applicazione
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Tutoring
- Cooperative learning⁶

Modalità informativa:

- Lezione frontale
- Materiale cartaceo di supporto
- Riviste e quotidiani
- Videolezioni sincrone
- Videolezioni asincrone
- Pubblicazione e condivisione materiale didattico di varia natura (video, tracce audio, presentazioni PPT, etc) su registro elettronico e piattaforma GSuite

Modalità applicata:

- Problem Solving
- Project working
- Learning by doing
- PBS

Tipo di attività: (per tutte le discipline)

- Verifiche orali e scritte.
- Interventi dal posto
- Conversazioni libere e guidate
- Esercitazioni pratiche di laboratorio
- Esercitazioni on line di laboratorio attraverso simulatori
- Test on line strutturati a tempo
- Test on line semistrutturati a tempo

Modalità di lavoro: (per tutte le discipline)

- Uso di testo scolastici cartacei/digitali
- Ricerche su internet
- Collegamenti interdisciplinari
- Flipped classroom

Verifiche: (per tutte le discipline)

- Prove scritte
- Prove pratiche
- Verifiche orali
- Questionari (varie tipologie)
- Test on line strutturati a tempo
- Test on line semistrutturati a tempo

3.9 - CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti previsti dalla programmazione disciplinare sono stati svolti secondo una scansione temporale specificata nella scheda individuale del docente (parte integrante del seguente documento)

3.10 – RISORSE UTILIZZATE

Spazi e strutture:

- Aule; laboratori delle specifiche discipline; sala riunioni; laboratorio multimediale; palestra; biblioteca.

Mezzi e strumenti:

- Libri di testo; libri non di testo; materiali vari presentati dai docenti; computer e internet ; supporti informatici

3.11 – SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (PRIMA E SECONDA PROVA)

E' stata svolta una simulazione per la prima prova ed una per la seconda.

Criteri di valutazione adottati per le simulazioni e i relativi punteggi:

Sono state utilizzate per la prima prova le griglie di correzione (art. 17 del D.L. 62/17) allegate al presente documento.

Per la seconda prova ITI, i docenti delle materie coinvolte hanno valutato autonomamente la parte relativa alla propria disciplina.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia prove
22/04/2024	Tutta la mattina	ITALIANO	SIMULAZIONE PRIMA PROVA
23/04/2024	Tutta la mattina	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	SIMULAZIONE SECONDA PROVA

3.12 - PROVE INVALSI

Sono state regolarmente svolte le PROVE INVALSI, per quest'anno scolastico obbligatorie, requisito d'ammissione per l'esame di stato, nonostante "la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato" (nota min.2869/22)

La classe, non risultata classe campione, ha svolto le prove nei giorni previsti dalla finestra di somministrazione concessa dal 18/03/24 al 20/03/24

PROVA D'ITALIANO: 18/03/2024 (durata 2 ore)

PROVA D'INGLESE: 19/03/2024 (durata 2 ore e 30 minuti)

PROVA DI MATEMATICA: 20/03/2024 (durata 2 ore)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	SIGLA NOME DOCENTE	SIGLA AUTOGRAFA
LAB DIS.PROG.ED.ORG.IND.	C. A.	
RELIGIONE	A. R. A.	
LAB.SIST.E AUTOM.	M.G. C.	M. G. C.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)	A. C.	
Lab.TEC.MECC.PRO.DI PRO.	L. D. L.	
SISTEMI B AUTOM.	V. I.	
AREA SOSTEGNO 2	A. M.	
TEC.MECC.PRO.DI PRO	V. M.	
MECC.MACCH.ED ENER.	M. M.	
SCIENZE MOTORIE	F. P.	
LINGUA INGLESE	M.T. P.	
MATEMATICA	A. S.	
DIS.PROG.ED.ORG.IND.	A. S.	
AREA SOSTEGNO1	M. T.	



LA DIRIGENTE

Dot.ssa Flavia Maria Teresa Valentina Cannizzaro

Allegati:

- **Tabelle tassonomiche**
- **Elenco libri di testo**
- **Simulazioni prove di esame**
- **Griglie di valutazione delle Prove di esame**
 - Italiano
 - Seconda prova
- **Tabelle riassuntive di alternanza scuola lavoro**
- **Modulo Didattica Orientativa**

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI I LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITA'

Valutazione Numerica	Livelli di conoscenza	Descrittori di competenza e abilità
1	Mancanza di verifica	L'alunno non ha collaborato ad alcuna lezione/attività. L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2-3	Gravemente insufficiente	Partecipa episodicamente e saltuariamente alle attività didattiche. Restituisce in modo sporadico e sistematico le consegne assegnate. Non conosce gli argomenti trattati. Dalle sollecitazioni offerte e dalle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche. Non organizza il lavoro in modo sistematico rilevando scarse competenze disciplinari e trasversali.
4	Insufficiente	Impegno ed interesse scarsi, con interazione saltuaria. Restituisce i compiti e i lavori assegnati in modo impreciso, incompleto. Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti; organizza il lavoro in modo asistematico rilevando scarse competenze disciplinari e trasversali.
5	Mediocre	Interesse e impegno superficiali ed occasionali. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Restituisce i compiti e i lavori assegnati con contenuto non adeguato alle richieste del docente, privi di apporto personale e/o originale. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Acquisizione mnemonica: quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di abilità trasversali e applicative funzionali. Organizza il lavoro mettendo in atto parziali competenze disciplinari e trasversali.
6	Sufficiente	Interesse ed impegno adeguati alle attività proposte. Ha rispettato le scadenze nella restituzione delle consegne degli insegnanti. Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma solo con le indicazioni dell'insegnante. Usa in modo appropriato i termini specifici ed espone in modo semplice, ma corretto. Organizza il lavoro mettendo in atto sufficienti competenze disciplinari e trasversali.
7	Discreta	Partecipazione ed interesse continuativi. Rispetta le scadenze con regolarità e precisione. Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare in modo personale. Sa collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Organizza il lavoro con discrete competenze disciplinari e trasversali.
8	Buona	Partecipazione costruttiva e costante. Esegue con correttezza le consegne, realizzando prodotti ordinati e precisi. La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti. Impiega un metodo di studio valido con una efficace organizzazione del lavoro adottando efficacemente competenze disciplinari e trasversali.
9	Ottima	Partecipazione costante e responsabile. Esegue con correttezza, regolarità e precisione le consegne, realizzando prodotti ordinati e originali. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con sicurezza e spontaneità. Ha capacità di astrazione. Possiede un proficuo metodo di lavoro. Adotta con autonomia ed efficacia le competenze disciplinari e trasversali.
10	Eccellente	Partecipazione assidua, responsabile e costruttiva. Esegue con correttezza e regolarità le consegne, realizzando prodotti ordinati, originali, precisi ed argomentati. Sa organizzare le conoscenze applicando le competenze/abilità acquisite in situazioni nuove. Elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico. Sa riflettere sui processi formativi ed attiva efficaci strategie di miglioramento. Adotta in modo eccellente le competenze disciplinari e trasversali.

SCALA VALUTATIVA ALUNNI DISABILI CON OBIETTIVI MINIMI

Valutazione Numerica	Livelli di conoscenza	Descrittori di competenza e abilità
4	Mancanza di verifica / Insufficiente	Partecipa episodicamente e saltuariamente alle attività didattiche. L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante. Impegno ed interesse scarsi, con interazione saltuaria. Non conosce gli argomenti trattati.
5	Mediocre	Interesse e impegno superficiali ed occasionali. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Restituisce i compiti e i lavori assegnati con contenuto non adeguato alle richieste del docente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
6	Sufficiente	Interesse ed impegno proporzionati alle potenzialità individuate e alle attività proposte. Ha rispettato le scadenze nella restituzione delle consegne degli insegnanti. Conosce gli argomenti fondamentali. Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma solo con le indicazioni dell'insegnante. Espone in modo semplice, ma corretto.
7	Discreta	Partecipazione, interesse ed impegno continuativi. Rispetta le scadenze con regolarità. Conosce e comprende gli argomenti trattati. Il linguaggio è pertinente.
8	Buona	Partecipazione continuativa e costante Esegue con correttezza le consegne, realizzando prodotti ordinati e precisi. La conoscenza degli argomenti è abbastanza completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Sa organizzare in modo autonomo e adeguato il materiale didattico. Riesce a fare semplici collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Partecipazione costante e responsabile Esegue con correttezza, regolarità e precisione le consegne. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Inserisce nelle prove tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline con sicurezza e spontaneità. Ha capacità di astrazione. Possiede un adeguato metodo di lavoro.
10	Eccellente	Partecipazione assidua, responsabile e costruttiva Esegue con correttezza e regolarità le consegne, realizzando prodotti ordinati, originali, precisi ed argomentati. Sa organizzare le conoscenze applicando le competenze/abilità acquisite in situazioni nuove. Elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico. Sa riflettere sui processi formativi ed attiva efficaci strategie di

Griglia di valutazione per studenti disabili con percorso differenziato

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali	4	Nessun miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta senza impegno, mancata consegna, comportamento oppositivo
Competenza non raggiunta	5	Scarso miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta con scarso impegno, totalmente guidato e non collaborativo
Competenza raggiunta parzialmente	6	Lieve miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta con parziale impegno, guidato
Competenza sostanzialmente raggiunta	7	Miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta con discreto impegno, parzialmente guidato
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	8	Miglioramento rispetto al punto di partenza, svolto con buon impegno, originalità anche se non completamente autonomo
Competenza pienamente raggiunta	9	Miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta con impegno, originalità e in autonomia
Competenza totalmente raggiunta	10	Miglioramento rispetto al punto di partenza, attività svolta con impegno. In autonomia in modo sicuro e con ruolo attivo e propositivo

TABELLE VALUTAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA

livello competenza	COMPETENZE PERSONALI e SOCIALI - COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
	Interesse e partecipazione
	Svolgimento del ruolo nel Cooperative Learning
	Utilizzare comportamenti coerenti con l'ambiente in cui agisce
	Utilizzare le apparecchiature in modo idoneo.
livello competenza	CAPACITÀ di IMPARARE AD IMPARARE
	Ricerca, acquisizione e gestione delle informazioni
	Selezione e stesura delle informazioni
livello competenza	COMPETENZA DIGITALE
	Capacità di produrre un testo in forma multimediale, in forma di video o di presentazione Power Point
VALUTAZIONE DEL PRODOTTO	
livello competenza	COMPETENZA DIGITALE. - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
	Pertinenza e correttezza della tipologia testuale. Scelta delle categorie. Scelta dei contenuti.
	Chiarezza del testo e accuratezza della composizione/scrittura. Completezza significatività e pertinenza dei dati e delle informazioni. Organicità.
LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA: A= avanzato B= intermedio C= base D= iniziale E=non adeguato	

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO

ALUNNO _____

UdA _____

INDICATORI	I	DESCRITTORI
Partecipazione	INIZIALE	L'alunno partecipa all'attività solo su sollecitazione
	BASE	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.
	INTERMEDIO	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.
	AVANZATO	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.
Capacità di lavorare in piccolo gruppo	INIZIALE	L'alunno contribuisce limitatamente, non si assume spontaneamente responsabilità, talvolta disturba e intralcia il lavoro dei compagni.
	BASE	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.
	INTERMEDIO	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.
	AVANZATO	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)	INIZIALE	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.
	BASE	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.
	INTERMEDIO	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato
	AVANZATO	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.
	INIZIALE	Lo svolgimento del compito assegnato è parziale e talvolta inappropriato.
	BASE	La qualità del prodotto realizzato è accettabile, ma necessita di miglioramenti.
	INTERMEDIO	La qualità del prodotto è buona, anche se non tutte le parti del compito sono sviluppate esaurientemente.

INDICATORI	L	DESCRITTORI
Qualità del prodotto realizzato	AVANZATO	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.
Correttezza dei contenuti nel prodotto finale	INIZIALE	Il prodotto è difficilmente comprensibile.
	BASE	Nel prodotto sono presenti diverse inesattezze formali che non inficiano la comprensione dei contenuti, peraltro essenziali.
	INTERMEDIO	Nel prodotto si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. I contenuti sono generalmente espressi con chiarezza.
	AVANZATO	Nel prodotto tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.

TABELLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE A FINE ANNO		LIVELLO ACQUISITO
COMPETENZE		LIVELLO ACQUISITO
E1	IMPARARE AD IMPARARE	
E2	PROGETTARE	
E3	COMUNICARE	
E4	COLLABORARE E PARTECIPARE	
E5	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
E6	RISOLVERE PROBLEMI	
E7	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
E8	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
L1	PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI	
L2	LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	
L3	PRODURRE TESTI	
L4	UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA	
L5	UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO	
L6	UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI	
M1	UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO	
M2	CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE	

TABELLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE A FINE ANNO		LIVELLO ACQUISITO
M3	INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI	
M4	ANALIZZARE DATI ED INTERPRETARLI	
	A-AVANZATO B-INTERMEDIO C-BASE D-INIZIALE E-NON ADEGUATO	

EDUCAZIONE CIVICA -TABELLA PER LA VALUTAZIONE

LIVELLO		INDICATORI	
AVANZATO	<i>livello 1</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	10
	<i>livello 2</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro proposto.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	9
INTERMEDI O	<i>livello 1</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
	<i>livello 2</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti o il contributo dei compagni</p>	7
BASE	<i>livello 1</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	6
	<i>livello 2</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	5
NON RAGGIUNTO	<i>livello 1</i>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni dei docenti.</p>	4

LIVELLO		INDICATORI	
	<i>livello 2</i>	<p>L'alunno non ha collaborato ad alcuna lezione/attività.</p> <p>L'alunno non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.</p> <p>Conoscenze inesistenti, non possedute.</p> <p>Non mette in atto alcuna abilità connessa con i temi trattati</p> <p>Atteggiamento incoerente con i temi trattati, non rispetta regole e norme né con i pari, né con i docenti</p>	3

TABELLA TASSONOMICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
10	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra autocontrollo e un comportamento improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche; si rivolge con cortesia alle persone; non schiamazza nei corridoi e nei luoghi delle visite; rispetta le norme indicate.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Frequenta assiduamente le lezioni senza ritardi o uscite anticipate (se non per motivi di forza maggiore e documentati). Giustifica con puntualità. Svolge puntualmente i compiti e consegna tutta la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	E' assiduo nell'impegno. Rispetta puntualmente le consegne. Porta a termine i lavori assegnati con autonomia e per tempo, a volte anche con originalità.
	<i>Partecipazione</i>	La sua partecipazione è costruttiva, responsabile, collaborativa, critica.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con cortesia e senza pretese a tutte le persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni)
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce correttamente e costruttivamente con i docenti. E' capace di disapprovare con correttezza e motivando le proprie idee.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Offre spontaneamente un contributo al lavoro del gruppo.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica e non ha ricevuto sanzioni individuali.
9	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra autocontrollo e un comportamento improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche: si rivolge con cortesia alle persone; non schiamazza nei corridoi e nei luoghi delle visite; rispetta le norme indicate.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Frequenta assiduamente le lezioni senza ritardi o uscite anticipate (se non per motivi di forza maggiore e documentati). Giustifica con puntualità. Svolge puntualmente i compiti e consegna tutta la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	E' diligente e soddisfacente nell'impegno. Rispetta le consegne. Porta a termine i lavori assegnati.
	<i>Partecipazione</i>	La sua partecipazione è costruttiva, responsabile, collaborativa.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con cortesia e senza pretese a tutte le persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni)
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce correttamente e costruttivamente con i docenti E' capace di disapprovare con correttezza e motivando le proprie idee.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Offre spontaneamente un contributo al lavoro del gruppo.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica e non ha ricevuto sanzioni individuali.
8	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra autocontrollo e un comportamento improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche: si rivolge con cortesia alle persone; non schiamazza nei corridoi e nei luoghi delle visite; rispetta le norme indicate.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Frequenta costantemente le lezioni con pochi ritardi e uscite anticipate. Giustifica con puntualità, con rare eccezioni. Quasi sempre svolge puntualmente i compiti e consegna tutta la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
	<i>Impegno</i>	E' soddisfacente nell'impegno. Rispetta le consegne. Porta a termine i lavori assegnati. A volte è necessaria una sollecitazione.
	<i>Partecipazione</i>	La sua partecipazione è responsabile e collaborativa , anche se qualche volta deve essere sollecitata.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con cortesia e senza pretese a tutte le persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni)
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce correttamente con i docenti.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Offre spontaneamente un contributo al lavoro del gruppo.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica e non ha ricevuto sanzioni individuali per motivi gravi.
	<i>Rispetto delle cose</i>	Rispetta l'integrità delle strutture (non imbratta i muri, non lascia rifiuti, ecc.) e degli oggetti (in laboratorio, i banchi, ecc.) all'interno della scuola (e fuori durante le visite) consapevole che sono patrimonio comune
7	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra autocontrollo e un comportamento improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche; si rivolge con cortesia alle persone; non schiamazza nei corridoi e nei luoghi delle visite; rispetta le norme indicate.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Frequenta costantemente le lezioni con pochi ritardi e uscite anticipate. Giustifica con puntualità, con qualche eccezione. Quasi sempre svolge puntualmente i compiti e consegna tutta la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	E' soddisfacente nell'impegno. Rispetta quasi sempre le consegne. Porta a termine i lavori assegnati solo nelle parti essenziali. Spesso è necessaria una sollecitazione.
	<i>Partecipazione</i>	La sua partecipazione è abbastanza responsabile e collaborativa, anche se deve essere sollecitata perché è soggetto a distrazione.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con cortesia e senza pretese a tutte le persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni)
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce in modo abbastanza corretto con i docenti e i compagni.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Offre contributi al lavoro del gruppo.
6	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica e non ha ricevuto sanzioni individuali per motivi gravi.
	<i>Rispetto delle cose</i>	Rispetta l'integrità delle strutture (non imbratta i muri, non lascia rifiuti, ecc.)e degli oggetti (in laboratorio, i banchi, ecc.) all'interno della scuola (e fuori durante le visite) consapevole che sono patrimonio comune
	<i>Controllo delle emozioni</i>	Non sempre mostra autocontrollo anche se il comportamento è improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche. Nei corridoi e nei luoghi delle visite si fa notare per l'esuberanza finalizzata a mettersi in mostra e nonostante i richiami.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Fa registrare molte assenze e parecchi ritardi e uscite anticipate anche con l'intento di evitare le verifiche. Non giustifica con puntualità e/o solo dopo sollecitazione. Non sempre svolge puntualmente i compiti e consegna la documentazione scolastica richiesta, ma spesso è necessaria una sollecitazione (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	E' incostante nell'impegno. Non sempre rispetta le consegne. Porta a termine i lavori assegnati solo nelle parti essenziali, ma spesso è necessaria una sollecitazione anche ripetuta.
	<i>Partecipazione</i>	La sua partecipazione è passiva e dispersiva e deve essere sollecitato perché è soggetto a distrazione.

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Non sempre si rivolge con cortesia alle persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni) e a volte pretende di veder soddisfatte le proprie richieste senza rendersi conto della loro inadeguatezza
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce in modo abbastanza corretto con i docenti e i compagni, ma a volte necessita di un richiamo per il disturbo arrecato.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Lavora passivamente all'interno del gruppo con frequenti sollecitazioni.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica e ha ricevuto sanzioni individuali anche se i motivi non sono gravi.
	<i>Rispetto delle cose</i>	Rispetta l'integrità delle strutture (non imbratta i muri, non lascia rifiuti, ecc.) e degli oggetti (in laboratorio, i banchi, ecc.) all'interno della scuola (e fuori durante le visite) consapevole che sono patrimonio comune
	<i>Controllo delle emozioni</i>	Spesso mostra di non avere autocontrollo e non sempre il comportamento è improntato al rispetto delle norme civiche sia durante le attività didattiche che extrascolastiche: poco educato nell'interazione con le persone; nei corridoi e nei luoghi delle visite si fa notare per l'esuberanza anche fastidiosa; non rispetta le norme indicate soprattutto per mettersi in mostra e nonostante i richiami; mostra comportamenti irresponsabili. E' insofferente ai richiami.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Fa registrare molte assenze, anche ingiustificate e non a conoscenza delle famiglie, e parecchi ritardi e uscite anticipate anche con l'intento di evitare le verifiche. Non giustifica con puntualità. Quasi mai, neanche dopo sollecitazione, svolge i compiti e consegna la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	Mostra un impegno insoddisfacente. Non rispetta le consegne. Porta a termine i lavori assegnati in modo parziale e solo con sollecitazioni ripetute per le quali, peraltro, si mostra infastidito.
5	<i>Partecipazione</i>	Non partecipa nemmeno dietro sollecitazione e mostra di non avere interesse per l'attività svolta. Si isola e dà fastidio.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con scortesia alle persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni) e pretende di veder soddisfatte le proprie richieste senza rendersi conto della loro inadeguatezza. Pensa di avere solo diritti.
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce in modo non corretto con i docenti e i compagni, necessita di continui richiami per il disturbo arrecato ma senza esiti per la deliberata volontà di impedire l'attività didattica.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Non lavora all'interno del gruppo neanche con sollecitazioni se non nelle attività di suo interesse; non rispetta i compagni arrecando disturbo al loro lavoro.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Non rispetta le norme che regolano la vita scolastica e ha ricevuto sanzioni individuali anche per motivi gravi.
	<i>Rispetto delle cose</i>	Non rispetta l'integrità delle strutture (imbratta i muri, lascia rifiuti, ecc.) e degli oggetti (in laboratorio, i banchi, ecc.) all'interno della scuola (e fuori durante le visite).
4	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra di non avere autocontrollo e non rispetta le norme civiche, sia durante le attività didattiche che extrascolastiche: poco educato nell'interazione con le persone; nei corridoi e nei luoghi delle visite si fa notare per i comportamenti scorretti e incivili; non rispetta le norme indicate ed è insensibile ai richiami; mostra comportamenti irresponsabili che mettono a repentaglio l'incolumità sua e dei compagni. E' insofferente ai richiami.

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Fa registrare molte assenze, anche ingiustificate e non a conoscenza delle famiglie, e molti ritardi e uscite anticipate a causa dell'insofferenza verso la scuola. Non giustifica le assenze nemmeno dopo i richiami. Non svolge, neanche dopo sollecitazione, i compiti e non consegna la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	Mostra un impegno insoddisfacente. Non rispetta le consegne. Non porta a termine i lavori assegnati neanche dopo sollecitazioni ripetute per le quali, peraltro, si mostra infastidito.
	<i>Partecipazione</i>	Non partecipa nemmeno dietro sollecitazione e mostra di non avere interesse per l'attività svolta. Si isola e da fastidio.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con scortesia alle persone all'interno della scuola (Dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni) e pretende di veder soddisfatte le proprie richieste senza rendersi conto della loro inadeguatezza. Pensa di avere solo diritti.
	<i>Disponibilità verso i compagni e gli insegnanti</i>	Interagisce in modo non corretto con i docenti e i compagni, necessita di continui richiami per il disturbo arrecato ma senza esiti per la deliberata volontà di impedire l'attività didattica.
	<i>Ruolo all'interno del gruppo</i>	Non lavora all'interno del gruppo neanche con sollecitazioni; non rispetta i compagni arrecando disturbo al loro lavoro.
	<i>Rispetto delle regole della scuola</i>	Non rispetta le norme che regolano la vita scolastica e ha ricevuto sanzioni individuali anche per motivi gravi.
	<i>Rispetto delle cose</i>	Non rispetta l'integrità delle strutture (imbratta i muri, lascia rifiuti, ecc.) e degli oggetti (in laboratorio, i banchi, ecc.) all'interno della scuola (e fuori durante le visite).
3-2-1	<i>Controllo delle emozioni</i>	Mostra di non avere autocontrollo e non rispetta le norme civiche, sia durante le attività didattiche che extrascolastiche: poco educato nell'interazione con le persone; nei corridoi e nei luoghi delle visite si fa notare per i comportamenti scorretti e incivili; non rispetta le norme indicate ed è insensibile ai richiami ; mostra comportamenti irresponsabili che mettono a repentaglio l'incolumità sua e dei compagni. E' insofferente ai richiami. Nei rapporti con i compagni mette in atto azioni violente, con indifferenza riguardo ai danni che, consapevolmente, provoca. Chiamato a rendere conto dei suoi atteggiamenti non riconosce la gravità delle sue azioni.
	<i>Puntualità e presenza alle lezioni</i>	Fa registrare molte assenze, anche ingiustificate e non a conoscenza delle famiglie, e molti ritardi e uscite anticipate a causa dell'insofferenza verso la scuola. Non giustifica le assenze nemmeno dopo i richiami. Non svolge, neanche dopo sollecitazione, i compiti e non consegna la documentazione scolastica richiesta (pagelle, comunicazioni, autorizzazioni, ecc.)
	<i>Impegno</i>	Mostra un impegno insoddisfacente. Non rispetta le consegne. Non porta a termine i lavori assegnati neanche dopo sollecitazioni ripetute per le quali, peraltro, si mostra infastidito e reagisce con veemenza nei confronti del docente.
	<i>Partecipazione</i>	Non partecipa nemmeno dietro sollecitazione e mostra di non avere interesse per l'attività svolta. Si isola e da fastidio anche con azioni violente e danneggiando gli arredi.
	<i>Rispetto delle persone e delle loro idee.</i>	Si rivolge con scortesia alle persone all'interno della scuola (dirigente, docenti, personale ATA, collaboratori, compagni) e pretende di veder soddisfatte le proprie richieste senza rendersi conto della loro inadeguatezza. Pensa di avere solo diritti e di risolvere i conflitti e di far valere le proprie ragioni anche con la violenza, sia verbale che fisica

Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana" Avezzano AQ
 AVEZZANO (AQ)
 Via Aldo Moro,1

AQTF014011
 CLASSE: 5N
 CORSO: MECCANICA E MECCATRONICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
 CONSIGLIATI
 Anno Scolastico: 2023/2024

MATERIA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	ANNO I ADOZ.	VOLUME	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALTERNATIVE	CONSIGLIATO	NUOVO PREZZO	INFO	TIPO	CONDIZIONE SERVO	FIRMA DEL DOCENTE
RELIGIONE	97888307212	SOLENAS LUIGI	VITA DAVANTI A NOI (LA) - CON NULLA OSTA CEI			SEI	19,00	No	No	17	No	19,50		B		
DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORG. INDUSTRIALE	978883952954	CALLIGARIS STEFANO	NUOVO DAL PROGETTO AL PRODOTTO 3		3	PARAVIA	45,20	No	SI	17	No	50,40		A		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788839235900	ALESSANDRA FERRILLI	VIVERE TANTE VITE 3 - LETTERATURA ITALIANA		3	PARAVIA	40,10	No	SI	17	No	41,90		D		
LINGUA INGLESE	9780194524269	AA.VV.	IDENTITY B.I.B.I.+DIGITAL - EBA.WB CON QR CODE AUDIO/VIDEO + OLB EBK CODE + E HEADERS			OXFORD UNIVERSITY PRESS	31,40	No	No	17	No	33,00		B		
LINGUA INGLESE	9788889673079	JORDAN	NEW GRAMMAR FILES + DVD (COD. CD 50227)			TRINITY WHITEHEDDOE	24,00	No	No	17	No	26,00		B		
LINGUA INGLESE	9788833625025	RIZZO ROSA ANNA	SMARTMECH PREMIUM			ELI	27,40	No	No	17	No	27,50		B		
MATEMATICA	9788849422993	BASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5+ EBOK +		3	PETRONI	22,70	No	SI	17	No	28,65		B		
MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA	9788820367251	ANZALONE GIUSEPPE	CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA. EDIZIONE OPENSCHOOL - PER L'INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA DEGLI ISTITUTI TECNICI SE		3	HOEPLI	34,90	No	SI	17	No	34,50	F	B		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839302409	FORINI GIANLUIGI	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOK			MARIBETH SCUOLA	22,00	No	No	17	No	23,15		D		
SISTEMI E AUTOMAZIONE	978883607608	BERGAMINI GUIDO	NUOVO SISTEMA AUTOMAZIONE - PER L'INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA DEGLI ISTITUTI TECNICI E	2022	3	HOEPLI	29,90	No	SI	17	No	30,90		D		

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON E' USO nella classe nell'anno precedente

ACQUISTARE: "SI" NON E' IN POSSESSO del docente, "NO" gli e' in possesso dell'volume - INFO: "F" frontespizio, "D" testo con disponibili in lista

TIPO: (A= Cartaceo e sistemi digitali integrati), (B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrati), (D = Digitale e contenuti digitali integrati), (X = Altro)

Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana" - Avezzano AQ
 AVEZZANO (AQ)
 Via Aldo Moro, 1

AQTF014011
 CLASSE: 5N
 CORSO: MECCANICA E MECCATRÓNICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
 CONSIGLIATI
 Anno Scolastico: 2023/2024

MATERIA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	ANNO I ADDZ.	VOLUME	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALTERN.	CONSIGLIATO	NUOVO PREZZO	TIPO	TIPO CONFERMA SINO	FIRMA DEL DOCENTE
STORIA	9781465976378	DI SACCO PAOLO	STORIA 3 - DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALI	3	3	SERI	25,79	NO	SI	17	NO	27,00	B		
TECNOLOG. MEC. DI PROCESSO E PRODOTTO	97811837913447	PASQUINELLI	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO 3 - CORSO DI TECNOLOGIE MECCANICHE 5 ANNO	3	3	CAPPELLI EDITORI	23,50	NO	SI	17	NO	23,50	B		

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON IN USO nella classe o in classe precedente

ACQUISTARE: "SI" NON IN POSSESSO della classe, "NO" già in possesso della classe - INF: "F" Reg. e bilog; "D" libro con disponibilità limitata

TIPO: (A= Cattedra + contenuti digitali integrativi, B = Cattedra + digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

